

GESTIONE IMMOBILI SRL

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA GIORGIO VASARI 19 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale	02633540980
Numero Rea	MI 2084555
P.I.	02633540980
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	619099
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.400	1.400
Ammortamenti	1.400	1.400
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	546	674
Ammortamenti	55	68
Totale immobilizzazioni materiali	491	606
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.250	-
Totale crediti	9.250	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.250	-
Totale immobilizzazioni (B)	9.741	606
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.578	198.157
Totale crediti	86.578	198.157
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	312.803	749.420
Totale attivo circolante (C)	399.381	947.577
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	60.773	53.689
Totale attivo	469.895	1.001.872
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	10.000	10.000
IV - Riserva legale		
	2.000	24.092
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	472.797
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1	472.795
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	233.323	221.870
Utile (perdita) residua	233.323	221.870
Totale patrimonio netto	245.324	728.757
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.917	110.052
Totale debiti	9.917	110.052
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	214.654	163.063
Totale passivo	469.895	1.001.872

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	781.650	759.426
5) altri ricavi e proventi		
altri	3	4
Totale altri ricavi e proventi	3	4
Totale valore della produzione	781.653	759.430
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	612	928
7) per servizi	18.023	23.163
8) per godimento di beni di terzi	416.789	414.854
9) per il personale:		
b) oneri sociali	114	115
Totale costi per il personale	114	115
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55	67
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55	67
Totale ammortamenti e svalutazioni	55	67
14) oneri diversi di gestione	11.168	13.195
Totale costi della produzione	446.761	452.322
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	334.892	307.108
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.617	10.420
Totale proventi diversi dai precedenti	6.617	10.420
Totale altri proventi finanziari	6.617	10.420
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.617	10.420
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	1.021
altri	21	1.212
Totale proventi	21	2.233
21) oneri		
altri	1.538	1
Totale oneri	1.538	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1.517)	2.232
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	339.992	319.760
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	106.669	97.890
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	106.669	97.890
23) Utile (perdita) dell'esercizio	233.323	221.870

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della gestione di spazi per le telecomunicazioni.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	469.895	1.001.872
Ricavi	8.800.000	781.650	759.426
Dipendenti	50	0	0

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non è stato modificato alcun criterio di valutazione in deroga a quanto sopra esposto.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Deroghe nota integrativa

Tra gli ammortamenti accantonati non figurano ammortamenti anticipati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie per goderne i benefici finanziari connessi alla dilazione delle imposte. La seguente tabella ne fornisce il dettaglio:

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	0	55	55
Anticipati	0	0	0
Totale a bilancio	0	55	55

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite dal D.M 29.10.74 e dal D.M 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nel 1997 i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli a reddito fisso

Quelli destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Partecipazioni

Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società sono interamente costituite da cauzioni relative a contratti di locazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

La Società opera unicamente nell'ambito delle regioni settentrionali d'Italia.

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
Italia	9.250
Totale	9.250

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione del termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ad un valore nominale di euro 9.250.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

La Società opera unicamente nell'ambito delle regioni settentrionali d'Italia.

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	86.578
Totale	86.578

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione del termine.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	-	9.250	9.250
Crediti iscritti nell'attivo circolante	198.157	(111.579)	86.578
Disponibilità liquide	749.420	(436.617)	312.803
Ratei e risconti attivi	53.689	7.084	60.773

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	10.000	10.000		10.000
Riserva legale	24.092	1.999	24.091		2.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	472.797	-	472.797		0
Varie altre riserve	(2)	3	-		1
Totale altre riserve	472.795	3	472.797		1
Utile (perdita) dell'esercizio	221.870	-	-	233.323	233.323
Totale patrimonio netto	728.757	12.002	506.888	233.323	245.324

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	b	10.000
Riserva legale	2.000	a - b	2.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	0	a - b - c	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	1		-
Totale	12.001		12.000
Quota non distribuibile			12.000

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita'	1
Totale	1

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

L'art. 109, comma 4, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, dispone che:

gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, le altre rettifiche di valore e gli accantonamenti sono deducibili se in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi è indicato il loro importo complessivo, i valori civili e fiscali dei beni e quelli dei fondi.

In caso di distribuzione, le riserve del patrimonio netto e gli utili di esercizio, anche se conseguiti successivamente al periodo d'imposta cui si riferisce la deduzione, concorrono a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto (ad esclusione della riserva legale) e dei restanti utili portati a nuovo risulti inferiore all'eccedenza degli ammortamenti, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti. La rilevazione delle riserve in sospensione d'imposta non avviene più attraverso l'individuazione delle singole riserve "tassabili" in caso di distribuzione, ma "per massa" senza porre, cioè, vincoli espliciti alle riserve iscritte in bilancio, al fine di evitare qualsiasi interferenza fiscale anche per quanto attiene alle poste del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non esistono fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non esistono rapporti di lavoro subordinato.

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

[La Società opera unicamente nell'ambito delle regioni settentrionali d'Italia.](#)

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

[Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.](#)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	9.917	9.917

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione del termine:
Non vi sono debiti di tale natura nel presente bilancio o nei precedenti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	110.052	(100.135)	9.917
Ratei e risconti passivi	163.063	51.591	214.654

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Composizione dei conti d'ordine:

Non vi sono valori da esporre nei conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	781.650	759.426	22.224
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	3	4	(1)
Totali	781.653	759.430	22.223

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Importo
Vendita di merci	0
Vendita di prodotti	0
Vendita di accessori	0
Vendita di materie	0
Prestazioni di servizio	781.650
Altri ricavi	0
Totali	781.650

A.5) altri ricavi e proventi	
Descrizione	Importo
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	3
Totali	3

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	612	928	(316)
7) per servizi	18.023	23.163	(5.140)
8) per godimento di beni di terzi	416.789	414.854	1.935
9.a) salari e stipendi	0	0	0
9.b) oneri sociali	114	115	(1)
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55	67	(12)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0

10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	11.168	13.195	(2.027)
Totali	446.761	452.322	(5.561)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	6.617	10.420	(3.803)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	0	0
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	6.617	10.420	(3.803)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
totali	0	0	0
D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni

a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
totali	0	0	0

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	1.021	(1.021)
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	21	1.211	(1.190)
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	1	(1)
20.d) altri proventi	0	0	0
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	0	0
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	1	(1)
21.d) altri oneri	1.538	0	1.538
totali	(1.517)	2.232	(3.749)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	93.604	85.908	7.696
IRAP	13.065	11.982	1.083
Totali	106.669	97.890	8.779

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

La società non si avvale nè di revisore legale nè di società di revisione.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

Il punto in questione non riguarda le società con capitale frazionato in quote.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Non esistono tali strumenti finanziari.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Non esistono partecipazioni.

Operazioni con parti correlate

Non esistono operazioni con parti correlate.

Accordi fuori bilancio

Non esistono accordi fuori bilancio.

Informazioni attinenti la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento si è soggetti

La Società non è assoggettata ad altri.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non esistono tali variazioni.

Nota Integrativa parte finale

Si informa che in data 11 gennaio 2016 tutte le quote societarie della società Gestrone Immobili srl sono state cedute a favore della società Infrastrutture Wireless Italiane SpA.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare a riserva straordinaria l'intero utile conseguito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico